

## **PARROCCHIA S. CUORE**

### **Via Aleardi MESTRE**

Si propone che la lettura della realtà dei Gruppi della parrocchia abbia come sfondo gli elementi che caratterizzano l'**esperienza cristiana elementare (definizione del Patriarca Angelo Scola)**, sintetizzata nelle **quattro finalità della Visita Pastorale** (v. Lettera "*Oggi devo fermarmi a casa tua*" n. 5 pag. 10/11) e approfondita dal Patriarca stesso nei quattro incontri della Scuola di Metodo (v. Relazioni)

### **Rigenerare il popolo cristiano**

*Come si fa a nascere di nuovo?*

*Come si fa a nascere dall'alto? Quale è la genesi della comunità cristiana?*

- 1. La comunità nasce sempre dall'incontro personale con Gesù Cristo.** Uno è realmente membro della comunità cristiana a partire dall'incontro personale con Gesù Cristo.
  - *Il gruppo a me affidato è consapevole/vive una simile appartenenza?*
  - *Come è aiutato a vivere e/o ad essere consapevole?*
  - *Come e dove avviene l'incontro "oggi"?*
- 2. Fra cristiani questo dato: l'incontro personale con Gesù Cristo, non può non essere tangibile ed esplicito.**  
**Per incontrare Cristo oggi è necessario passare attraverso la comunità cristiana.**
  - *Come il gruppo a me affidato rende esplicito ciò? Può dire "Vieni e vedi?"*
  - *Come è sentita la comunità cristiana?*
- 3. Questo rapporto dell'uomo con Cristo e degli uomini fra loro si chiama comunione. La comunione consiste nella tendenza - "non imposizione, non dovere..."- a mettere in comune tutti i beni spirituali e materiali**
  - *Come educo a questo? Quali attenzioni ed iniziative metto in atto?*
  - *Il gruppo a me affidato sente così la comunione?*

### **Educare al pensiero di Cristo**

*Che cosa è il pensiero di Cristo.*

*La fede mi precede. Nessuno nasce a vita nuova da sé*

- 1. "Avete lo stesso sapore per le cose, avete la stessa visione fondamentale della realtà, con tutte le differenze che non solo sono legittime ma anche necessarie... Avete la stessa sensibilità..." (Papa Benedetto XVI)**  
**"Avete gli stessi sentimenti di Cristo" (Fil 2,5)**
  - *Come educo al pensiero di Cristo?*
  - *Quali sono gli "strumenti" da me usati?*
- 2. Nell'esperienza cristiana, ad un tempo personale e comunitaria, è assunto tutto il reale. I connotati elementari intrinseci che la comunità, in cui io faccio l'esperienza dell'incontro con Cristo, è chiamata a proporre in tutte e quattro le dimensioni costitutive sono:**
  - **il permanere dell'incontro nella liturgia, nell'Eucaristia, nella Parola di Dio**
  - **educazione al pensiero di Cristo, cioè educazione al senso cristiano della realtà e alla comunione come criterio del giudizio di fede.**
  - **educazione al dono totale di sé, educazione al gratuito**
  - **educazione a vivere tutti gli ambiti dell'umana esistenza, a livello locale e a livello universale: apertura alle dimensioni del mondo (missionarietà).**

*Questi sono i connotati elementari, intrinseci, dell'esperienza cristiana di base.*

*Ognuno di noi dovrebbe poter vivere queste quattro dimensioni nella sua vita normale. E la comunità dei cristiani dovrebbe sostenerlo nel vivere le quattro dimensioni.*

**Ognuno dovrebbe vivere l'esperienza cristiana, elementare, nella sua integralità.**

Questa esperienza deve, però, accettare la strada dell'organicità e della sistematicità che trova nell'ascolto della Parola e nella catechesi la sua dimensione normale.

- *Nel mio "educare" i componenti il gruppo tengo presenti tutti e quattro questi connotati?*

- *Quali difficoltà incontro?*

**3. Esperienza di Cristo e pensiero di Cristo non sono in opposizione e l'esperienza ha già dentro il pensiero; occorre superare il dualismo pensiero cristiano-esperienza.**

- *Mi è facile separare il sapere e lo studio dall'esperienza, dalla vita?*

- *Vivo questo dualismo?*

**4. La pluriformità nell'unità è la gioia di stabilire la comunione e ristabilire la somiglianza giocando sulla differenza.**

**Spesso invece l'opinione rompe la comunione perché considerata più importante delle cose necessarie che ci uniscono.**

- *Che cosa sono per ciascuno di noi queste "cose necessarie"?*

**5. Dall'Eucaristia all'ascolto della Parola alla catechesi vissute dal soggetto comunitario di base (Parrocchia, Aggregazioni laicali, Gruppi di Ascolto, ecc) nella massima libertà ma in riferimento al Vescovo**

- *Come mi pongo con la mia comunità rispetto al Vescovo? La massima libertà la percepisco come il situarmi rispetto al passo che insieme sto compiendo con Lui o esigo solo il suo riconoscimento perché, tanto, so già camminare da solo?*

## **L'educazione al gratuito**

**1. Quale significato è da scoprire?**

**L'amore è la legge dell'esistenza; dalla Trinità la legge dell'amore, inscritta in ogni uomo e rivelata nella sua compiutezza da Gesù Cristo.**

- *Quali riflessioni?*

**2. Come concretamente educarci a dare spazio a Colui che ci ha amato per primo?**

- a) **Condividendo una parte del proprio tempo libero (un'ora al mese, alla settimana, dipende...) per il bisogno di un altro con una iniziativa che non calcola su nulla.**
- b) **Mantenendo fedeltà e continuità in questo gesto.**
- c) **Spostando il baricentro dell'azione caritativa dal "per gli altri" al "per sé" (per educare se stessi): per imparare ad amare come ha amato Cristo, per imparare l'amore; per fare spazio al modo con cui Cristo ama.**
- d) **Fare per capire: invitare giovani ed adulti a questo tipo di condivisione, a fare questa esperienza.**
- e) **Insieme: curare che il gesto pur personale non sia individuale; che sia sempre, in qualche modo deciso e vissuto comunitariamente.**

- *Quali proposte per me e per il mio gruppo?*